

L'Agenzia fornirà supporto tecnico-scientifico

Controlli agli scarichi Provincia e Arpascal siglano un accordo

Al vaglio tutte le richieste di rinnovo o rilascio delle autorizzazioni

Entra nella fase operativa l'accordo tra la Provincia e il Dipartimento provinciale dell'Arpascal, che regola il supporto tecnico-analitico all'Ente intermedio, teso al controllo tecnico-analitico sugli scarichi derivanti da impianti di trattamento delle acque reflue non in pubblica fognatura.

A manifestare l'esigenza del supporto tecnico-scientifico dell'Arpascal nella gestione delle acque di scarico – limitatamente alla fase istruttoria per il rilascio/rinnovo dei provvedimenti autorizzativi – era stata proprio la Provincia.

Su questa richiesta, il dipartimento vibonese dell'Agenzia ambientale calabrese, diretto dal dott. Clemente Migliorino, ha evidenziato la necessità di una gestione più organica del controllo che l'Autorità competente avvia in fase di autorizzazione provvisoria dello scarico e di rinnovo, ed ha quindi proposto un apposito protocollo d'intesa, ai fini di una programmazione condivisa degli interventi previsti e per un razionale utilizzo delle risorse. Con questo atto, quindi, la Provincia e l'Arpascal si coordinano per rendere più efficace le attività di supporto tecnico-analitico inerenti alla fase antecedente al provvedimento conclusivo del rilascio o rinnovo delle autorizzazioni. L'accordo, tra l'altro, stabilisce modalità di presentazione delle

domande, tipologie di analisi da eseguire e, inoltre, quali parametri, previsti dal Testo Unico Ambientale, "attenzione" nelle procedure di richiesta o rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi.

Protocollo di intesa che sarà operativo finché non interverrà la nuova e più organica regolamentazione su scala regionale che prevede che in ogni provincia l'Arpascal ottenga accordi di programma, per come previsti dalla Legge istitutiva dell'Agenzia che quest'anno compie vent'anni.

«Con l'operatività di questo accordo – ha dichiarato il direttore generale dell'Arpascal, Domenico Pappaterra – copriamo un vuoto importante nel Vibonese, certamente non dipeso dalla nostra volontà. Auspichiamo che questa collaborazione sia regimentata anche nelle altre provincie calabresi perché l'Arpascal, per sua definizione e statuto, è al servizio degli enti territoriali e vuole essere messa nelle condizioni di farlo correttamente per il bene della collettività».



Arpascal Domenico Pappaterra

**Nella gestione
della complessa materia
che ha ripercussioni
ambientali
l'Ente si affida ai tecnici**